

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO**  
SERVIZIO TECNICO

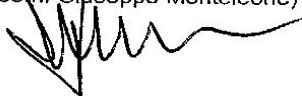
**PROGETTO** : lavori di sistemazione e adattamento dell'ex  
casa custode del presidio amministrativo di  
Viale Strasburgo, 233

ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- RELAZIONE TECNICA
- ELABORATI GRAFICI
- COMPUTO METRICO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**IL PROGETTISTA**  
(geom. Giuseppe Monteleone)



**IL DIRETTORE**  
DELL'U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
(ing. Vincenzo Spera)

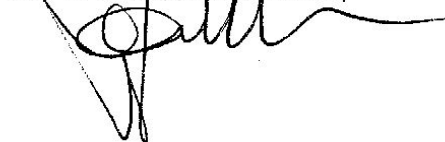


**COLLABORATORI ED OPERATORI CAD**

coad.re amm.vo geom. Stefano Mollica

coad.re amm.vo geom. Antonino Altavilla

**IL R.U.P.**  
(geom. Giuseppe Monteleone)



Revisione:

DISEGNO SCALA:

TITOLO

N° TAVOLA

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Ing. Gervasio Venuti)

## QUADERNO DI PATTI E CONDIZIONI

### ART. 1

#### OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per i lavori di sistemazione e adattamento dell'ex casa del custode del Presidio Amministrativo sito in Viale Strasburgo, 233

#### *Opere a misura*

COMUNE DI: PALERMO

STAZIONE APPALTANTE: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello

RESPONSABILE DEI LAVORI: \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Giuseppe Monteleone

RESPONSABILE DI PROGETTO: Geom. Giuseppe Monteleone

DIRETTORE DEI LAVORI: Geom. Giuseppe Monteleone –

IMPRESA ESECUTRICE: \_\_\_\_\_

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: \_\_\_\_\_

IMPORTO DI PROGETTO: € 53.090,00

IMPORTO DEI LAVORI: € 39.618,83

SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE € 13.471,17

IMPORTO DEI LAVORI COMPLESSIVO	€ 39.618,99
COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 3.477,84
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 36.140,99

**Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 53 del DLgs 163/2006 e degli articoli 43, commi 6 e 7, e 119 del Nuovo Regolamento 207/2010**

1)	Lavori a misura	Euro 36.140,99
2)	Importo totale dell'appalto	Euro 39.618,99

Casi rientranti nell'applicazione del D.L. 494/96

Relativamente al caso di cantieri obbligati al coordinamento per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494 del 1996, si dispone: I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 2.1, lettera A), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'articolo 2, lettera B), costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi (per la parte a corpo) e i loro prezzi unitari (per la parte a misura) indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare, rispettivamente, nella descrizione della parte di lavoro a corpo e nell'elenco dei prezzi unitari, allegati al presente Capitolato speciale.

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

1	Dismissioni e demolizioni	Euro	1.299,50	3,596%
2	Trasporto a rifiuto	Euro	197,85	0,547%
3	Risanamento strutturale solai	Euro	6.738,40	18,645%
4	Intonaci	Euro	3.224,73	8,923%
5	Coloriture e Verniciature	Euro	2.325,82	6,435%
6	Pavimenti e rivestimenti	Euro	7.621,29	21,088%
7	Infissi interni ed esterni	Euro	1.359,62	3,762%
8	Apparecchi igienico sanitari ed accessori bagno	Euro	766,80	2,122%
9	Distribuzione idrica	Euro	766,80	2,122%

<b>10</b>	Punti luce	<b>Euro</b>	<b>868,63</b>	<b>2,376%</b>
<b>11</b>	Punti presa	<b>Euro</b>	<b>2.144,45</b>	<b>5,934%</b>
<b>12</b>	Impianto di terra	<b>Euro</b>	<b>108,00</b>	<b>0,299%</b>
<b>13</b>	Quadro elettrico	<b>Euro</b>	<b>755,50</b>	<b>2,090%</b>
<b>14</b>	Apparecchi di illuminazione		<b>1.688,90</b>	<b>4,673%</b>
	<b>SOMMANO</b>	<b>Euro</b>	<b>36.140,99</b>	<b>100,000%</b>

## ART. 2

### CAUZIONE DEFINITIVA COPERTURE ASSICURATIVE

La cauzione definitiva è da presentarsi a termini dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, così come recepiti e modificati dalla L.R. n. 12/2011.

*L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.*

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione di cui al punto 8.1 e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

*La cauzione di cui al precedente punto sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di approvazione del Certificato di collaudo provvisorio.*

*Resta comunque convenuto che, anche dopo l'approvazione del collaudo finale, qualora nulla osti da parte dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto o in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere nonché di ogni altra obbligazione scaturente dal contratto.*

*La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai precedenti punti dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.*

## ART. 3

### Designazione sommaria delle opere – Opere escluse dall'appalto

## Designazione delle opere

Le opere oggetto del presente appalto riguardano la realizzazione dei lavori di “**sistemazione e adattamento dell'ex casa del custode del Presidio Amministrativo sito in Viale Strasburgo, 233**”

Pertanto le opere previste nel progetto, daranno luogo ai lavori qui appresso sommariamente descritti:

N.	Opere	Descrizione sommaria
1	Dismissioni e trasporto a rifiuto	Dismissione, e demolizione di tramezzi per nuova distribuzione, pavimenti e rivestimenti per il rifacimento dei servizi igienici e relativo massetto di sottofondo, di infissi interni, e di intonaco ammalo rato dell'intradosso dei solai
2	Intonaci	Rifacimento di intonaco interno ed esterno
3	Coloriture e Verniciature	Ricoloritura di pareti e soffitti con pittura lavabile
4	Pavimenti e rivestimenti	Nuovi pavimenti e rivestimenti con piastrelle in ceramica da cm 20x20 o 20x25 o 25x25 come da direttive della D L, nuovi pavimenti con rivestimento in doppio laminato HPL con posa flottante a secco, e battiscopaH 0 70 mm
	Infissi interni ed esterni	Riparazione di infissi in legno esterni e rifacimento delle porte interne rivestite in laminato plastico
	Rifacimento servizi igienici	Ristrutturazione ed ampliamento dei servizi igienici con rifacimento impianto idrico di adduzione e distribuzione in rame coibentato e dell'impianto di scarico, nonché sostituzione dei pezzi sanitari e con accessori da bagno
	Rifacimento Impianto elettrico	Rifacimento dell'impianto elettrico con rifacimento quadro elettrico, punti luce, punti presa con maggiorazione per punti stagni nei wc, estrattore per bagno ceco privo di finestra e plafoniere stagne per i wc e lamellare per gli uffici.

Tale elencazione ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e lavorazioni.

### Art. 4

#### Condizioni di appalto

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni, la non remunerazione dei prezzi o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi e che i prezzi si intendono remunerativi.

### Art. 5

#### Variazioni alle opere progettate – Risoluzione del contratto

#### Variazioni alle opere

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre, ai sensi della vigente normativa, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Capitolato Speciale.

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

#### **Motivazione in caso di risoluzione**

Ove le varianti di cui alla precedente lett. d) dovessero eccedere il quinto dell'importo originario del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed indirà una nuova gara alla quale sarà invitato l'aggiudicatario iniziale. La risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo del contratto e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

#### **Art. 6**

##### **Norme di sicurezza generali**

1. Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà presentare il proprio POS. Inoltre, in sede di gara dovrà comunicare preventivamente i costi aziendali della sicurezza previa acquisizione dei costi diretti della sicurezza e del Duvri allegato al presente progetto.
2. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

#### **Art. 7**

##### **Norme di sicurezza particolari**

1. L'appaltatore è obbligato alla più stretta osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e di tutela dei lavoratori, al rispetto dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore. 2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15 e 95 del D.Lgs 9/4/2008 n. 81 nonché a tutte le altre disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. A tal fine l'appaltatore dovrà presentare il proprio POS alla D.L. prima della consegna dei lavori.
2. Le gravi o ripetute violazioni delle norme sulla sicurezza da parte dell'appaltatore o del concessionario, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 135 del D.Lgs 12.4.2006 n. 163.

#### **ART. 8**

##### **DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del Contratto di Appalto, anche se non allegati, ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/2010: il capitolato generale; il presente quaderno di patti e condizioni; gli elaborati grafici progettuali; l'elenco dei prezzi unitari ed il computo metrico. **Firmando il contratto l'appaltatore accetterà i prezzi, le lavorazioni e quant'altro contenuto nel presente capitolato senza alcuna eccezione.**

#### **ART. 9**

##### **OSSERVANZA DI CAPITOLATO, DI LEGGI E DI REGOLAMENTI**

## Condizioni di appalto

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Per tutto ciò che non sia in opposizione del contenuto del presente quaderno di condizioni, l'impresa è tenuta all'osservanza delle seguenti norme e disposizioni che si intendono qui richiamate ed incondizionatamente accettate:

- a) Legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F, modificata dalla Legge 15 giugno 1893 n. 294 e dal D.L. 6 Marzo 1948, n. 341, ratificato dalla Legge 24 dicembre 1951, n. 1585, per le parti non abrogate dalla successiva legislazione;
- b) Capitolato generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 (nel seguito indicato come Capitolato generale di appalto).
- c) Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito denominato Regolamento);
- d) Decreto Legislativo in materia di contratti pubblici Lavori, Servizi e Forniture 12 Aprile 2006, n. 163, (nel seguito denominata codice dei contratti) coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- e) Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche emanate in virtù del disposto art. 21 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- f) D.M. 16 gennaio 1996 per le "Norme relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- g) Legge 2 febbraio 1974, n. 64 per i "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- h) Legge 10 dicembre 1981, n. 741 (ulteriori norme per l'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di OO.PP) per le parti non abrogate con l'entrata in vigore del Regolamento D.P.R. n. 207/2010;
- i) Legge n. 646 del 13 settembre 1982, Legge n. 726 del 12 ottobre 1982, Legge n. 936 del 23 dicembre 1982, n. 55 del 19 marzo 1990, DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991, il D.Lg. 490/1994 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- j) Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352 di cui al D.Lg. 20 ottobre 1999, n. 490 (*G.U. n. 302 del 27 dicembre 1999, s.o. n. 229*);
- k) Legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- l) Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale);
- m) Le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;
- n) D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 ed i regolamenti connessi per le parti non abrogate con l'entrata in vigore del Regolamento D.P. R. n. 207/2010;
- o) Legge 5 marzo 1990, n. 46;
- p) Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e il D.M. LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236 e successivo D.P.R. 503/1996;
- q) Decreto Ministero dell'interno 16 maggio /1987, n. 246, par. 2 (misure di sicurezza per i collegamenti verticali);
- r) Decreto Ministero dell'interno 1 febbraio 1986 e successive modifiche ed integrazioni per

l'autorimesse;

- s) Circolare del Ministero dell'interno n. 31 del 31 agosto 1978 per i gruppi elettrogeni;
- t) Norme per impianti di produzione calore alimentati a gas metano di rete, emanate con Decreto del Ministro dell'Interno 12 aprile 1996; norme ex A.N.C.C. emanate in ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Industria 1 dicembre 1975; norme U.N.I. C.I.G. sull'impiego del gas combustibile e le norme C.E.I. sugli impianti elettrici nella fattispecie;
- u) D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss. mm. e ii in materia di Sicurezza nei cantieri;
- v) D. Lg. 14 agosto 1996, n. 493 per la segnaletica di sicurezza.

L'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente articolo, sia esplicitamente che indirettamente, si intende estesa a tutte le interazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc. anche se emanati in corso di esecuzione dell'opera appaltata. Modifiche, rifacimenti variazioni di programmi e di tempi di lavorazione in conseguenza delle dette emanazioni non possono costituire, per l'appaltatore, motivo di compensi o di indennizzi straordinari

## **Art. 10**

### **Eccezioni dell'appaltatore**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, **egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.** Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

## **ART. 11**

### **TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Il tempo utile per dare i lavori ultimati sarà di **GIORNI SESSANTA** decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori, viene stabilita una pena pecuniaria di **Euro 50,00**.

## **ART. 12**

### **PAGAMENTI**

Conformemente alle norme del Capitolato Generale, all'appaltatore saranno corrisposti pagamenti a saldo previa emissione del SAL (anche unico per importi inferiori ai € 40.000,00) riservandosi le trattenute a garanzia che saranno liquidate con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori e fattura da parte dell'impresa esecutrice.

### **ART. 13**

#### **CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione verranno compilati ed emessi entro mesi tre dalla data di ultimazione dei lavori. La rata di saldo sarà liquidata come previsto dal codice dei contratti D.Lgs. n.163/2006

### **ART. 14**

#### **OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Saranno a carico dell'appaltatore gli oneri seguenti:

- 1) Fornitura di tutti i necessari canneggianti, legnami, ecc. per il tracciamento e misurazione dei lavori;
- 2) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai, gli infortuni sul lavoro, la disposizione in vigore e che potranno intervenire in corso di appalto.
- 3) Eventuali spese di registrazione contratto ed atti relativi;
- 4) Tutti gli oneri delle opere derivanti da puntellature, ecc., necessarie alla stabilità delle opere durante l'esecuzione dei lavori.

### **ART. 15**

#### **MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VARIE CATEGORIE DI LAVORI**

Per tutto ciò che non viene espressamente indicato nel presente foglio di patti e condizioni, ciascuna categoria di lavoro verrà eseguita secondo le buone norme tecniche e secondo le prescrizioni delle varie voci dell'elenco prezzi di cui allo art. 17 seguente, previa presentazione dei campioni da approvarsi dalla Direzione dei Lavori, ove necessari.

L'Impresa appaltatrice dei lavori è completamente responsabile di eventuali danni arrecati a terzi conseguenti all'esecuzione dei lavori stessi. Dovrà inoltre presentare campionatura delle attrezzature nonché le relative schede tecniche e certificazioni di conformità alle norme alla D.L. che accerterà la corrispondenza alla voce di elenco prezzi e ne autorizzerà l'acquisto. I Materiali installati senza la preventiva autorizzazione del D.L. mediante firma apposta sulle schede tecniche non saranno liquidati e dovranno essere smontati e allontanati dal cantiere.

### **ART. 16**

#### **VALUTAZIONE DEI LAVORI**

Le varie categorie di lavoro saranno contabilizzate a misura sulla base dei corrispondenti prezzi unitari contenuti nel successivo art. 17.

Detti prezzi si intendono tutti soggetti al ribasso contrattuale.

Per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguite saranno determinate con misure geometriche, escluso solo determinate opere per le quali è dimostrata la necessità di fare ricorso ad altri metodi di valutazione; tali eventuali altri metodi di valutazione saranno utilizzati solo eccezionalmente.

### **ART. 17**

#### **ELENCO PREZZI**

**I prezzi unitari applicabili di cui all'allegato elenco sono quelli previsti dal Prezzario Regionale per le Province Siciliane in vigore dal 2013 e dalle analisi dei prezzi di mercato effettuate nel corrente anno.**

Palermo, 17/11/2015

IL PROGETTISTA  
(Geom. Giuseppe Monteleone)